

Al sig. Direttore Generale della Formazione del D.A.P.– **Dott. Pietro BUFFA**
ROMA

e, per conoscenza,
All'Ufficio IV Relazioni Sindacali della D.G.P.R. del D.A.P – **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO: interpello istruttori di tiro – richiesta ampliamento unità e requisiti di partecipazione.

Questa Federazione è costretta a rivolgersi alla S.V. per sollecitare una soluzione più idonea in ordine all'interpello per l'accesso al corso di formazione per istruttori di tiro emanato il 1° giugno 2023.

In particolare, si vuole attirare la Sua attenzione su alcuni aspetti che il citato interpello non ha considerato.

- 1) L'interpello è stato rivolto solo al personale in servizio nelle strutture per adulti del DAP ed è stato escluso inspiegabilmente il personale di Polizia Penitenziaria in servizio per minori del DGMC.
- 2) E' stato fissato il limite dell'età anagrafica a 45 anni. Si tratta di un limite troppo stringente, considerato che presso le scuole e gli istituti di istruzione vi sono numerose unità di personale di Polizia Penitenziaria che, sebbene non abbiano superato l'età di 55 anni, sono molto motivate a svolgere anche quel ruolo, avendo già maturato una notevole esperienza nel settore della formazione.
- 3) E' stato richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tuttavia, anche presso le scuole e gli istituti di istruzione, operano unità di Polizia Penitenziaria che, pur non possedendo tale titolo di studio richiesto dal citato interpello, sono in possesso della specializzazione di armaiolo e, quindi, hanno una esperienza importante nell'ambito della manutenzione delle armi che potrebbe costituire un valore aggiunto per lo svolgimento della nuova esperienza professionale.
- 4) E' stato previsto il riconoscimento di alcuni titoli che saranno valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio dei partecipanti, senza tener conto delle esperienze già maturate nei poligoni di tiro delle unità di Polizia Penitenziaria che già operano da anni sulle linee di tiro nel corso delle esercitazioni a fuoco e che verosimilmente sembrerebbero essere tra coloro che sarebbero i più qualificati a ricevere la qualifica di istruttore di tiro.
- 5) I partecipanti ai due corsi di formazione sono insufficienti a sopperire alle necessità su tutto il territorio nazionale e, dunque, sarebbe auspicabile un considerevole ampliamento dei posti messi a disposizione dell'interpello, una volta tanto che si è deciso di procedere a tale qualificazione.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e l'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe MORETTI

